

“Crediamo nel valore della cittadinanza attiva ed è per questo che vogliamo partire dal significato del nostro nome, <macerie>, per poter ricostruire un futuro dove la cultura diventi parte integrante del processo di crescita socio-economica”.

Murìcena Teatro è un gruppo di produzione teatrale indipendente nato nel dicembre 2011, costituito da attrici e attori formati presso l'Accademia d'arte drammatica del Teatro Bellini di Napoli e l' A.I.D.A.S. (Académie Internationale des Arts du Spectacle) di Versailles.

La Compagnia promuove, produce, organizza e distribuisce eventi e spettacoli teatrali di teatro, teatro ragazzi, musica, danza, spettacolo viaggiante, performance di varia natura e teatro circo; produce, organizza e promuove Festival di natura artistica: teatro, musica e danza; Promuove e realizza attività teatrali, culturali e di formazione volte all'impegno civile e alla cittadinanza attiva e al teatro sociale.

Tale proposito viene attuato grazie alla gestione di spazi volti alla realizzazione di attività teatrali pratiche e di studio, e alla valorizzazione del patrimonio artistico - culturale locale, nazionale ed internazionale, tramite la creazione e partecipazione di reti associative volte all'impegno civile, alla cittadinanza attiva e alla promozione di un teatro e di un cinema europeo, per contribuire ad una coesione sociale tra giovani dei diversi paesi.

L'Associazione mette in atto processi creativi per il terzo settore e per le politiche sociali e culturali. Arte e cultura devono essere raccontate, diffuse, condivise.

In termini di competenze, ci basiamo sul trasferimento di conoscenze attraverso pratiche specifiche, mirando a raggiungere vari risultati nell'ambito della pedagogia teatrale trasmettendo ai beneficiari dell'azione: l'autostima come fattore di crescita personale, la conoscenza e socializzazione tra i ragazzi e le ragazze in modo da arginare le nuove forme smart di comunicazione, la fiducia nel compagno di scena, la consapevolezza dell'utilizzo del corpo e della voce (anche in situazione di disabilità), stimolare la fantasia.

Siamo sicuri che il raggiungimento di alcuni di questi obiettivi favorisce la crescita per qualsiasi beneficiario della nostra azione.

A tal proposito quest'anno la Compagnia in collaborazione con l'Associazione Manovalanza è impegnata nel progetto “Campania Young Festival“ a cura di Nadia Baldi e promossa dalla Fondazione Campania dei Festival nell'ambito della manifestazione “Orientalife 2024” promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Campania.

La compagnia, nella persona del suo legale rappresentante Raffaele Parisi, si sta occupando di tre percorsi di formazione rivolti a tre gruppi di studenti, circa 110 tra ragazze e ragazzi., che frequentano gli Istituti: Novaro- Cavour di Napoli, A. Diaz di Ottaviano e Liceo A. Rosmini di Palma Campania, proponendo agli studenti il nostro format pedagogico “Fare Teatro”. Siamo molto orgogliosi dei risultati ottenuti da questa attività, dato che negli anni tale percorso di formazione teatrale è stato fruito da circa 250 giovani di età compresa dagli

11 ai 18 anni. Tra questi ci sono Filippo Scotti, giovane protagonista del film “E’ stata la mano di Dio” diretto dal premio oscar Paolo Sorrentino e altri giovani attrici e attori che stanno iniziando la professione di interprete e che seguiamo nel lavoro di preparazione ai casting per la produzione di prodotti audio visivi .

Questo, per noi, rappresenta un importante indicatore di qualità ed efficienza del nostro lavoro.

Da circa un anno la Compagnia lavora al progetto di spettacolo “FABULA”. L’idea nasce dall’incontro con Massimo Navone, regista e drammaturgo, collaboratore di Dario Fo. Tale percorso, di natura pratico-teorica, verteva sullo studio dei materiali presenti all’interno dell’archivio Rame/ Fo e di tutto il loro operato e repertorio artistico, a partire da MISTERO BUFFO, una scrittura originale partendo da alcune celebri affabulazioni del repertorio Rame/ Fo, e da altri testi paralleli di studio che hanno come tema la privazione della libertà e il rapporto tra uomo e potere. La Compagnia si sta occupando della fase di drammaturgia.

Grazie a questo spettacolo, in cantiere c’è l’idea di realizzare a Napoli, con la collaborazione del maestro Carlo Boso, un centro per lo studio e la pratica della Commedia dell’Arte che sia tappa del progetto già esistente dell’Accademia itinerante di Commedia dell’arte, diretta da Boso che vanta prestigiose collaborazioni come l’università Paris 8 e L’Università Popolare di Chioggia.

Realizzare questo Centro, significherebbe per Muricena Teatro voler dare un contributo concreto di grande valore per aprire un nuovo spazio di lavoro teatrale, un’occasione importante per giovani attori e non solo, ma sarà capace di catturare l’attenzione del pubblico, degli studiosi e degli osservatori stranieri, sempre attratti da questa eccellenza del teatro italiano.

Un altro esempio di ricerca e sperimentazione di Muricena Teatro riguarda la contaminazione linguistica e lo studio del corpo dell’attore, su questa scia la Compagnia ha prodotto e riprogrammato per il prossimo anno gli spettacoli: **NO, GRAZIE!**.

Un riadattamento per attore solo del “Cyrano de Bergerac” di E. Rostand.

Lo spettacolo, ha all’attivo già parecchie repliche. La messa in scena prevede il lavoro di un attore, Adriano Falivene, noto al pubblico televisivo come *Bambinella* nella serie Rai *Il Commissario Ricciardi*, il quale interpreta i tre personaggi principali dell’opera originale. La drammaturgia e l’interpretazione assumono una cifra stilistica surreale nei costumi, negli elementi scenografici e nella fusione di arti circensi, di elementi del teatro di figura e di immagine.

DON QUIJOTE! IL TEATRO NON SI CHIUDE una co-produzione con la Compagnia Baracca dei Buffoni. E’ uno spettacolo appartenente al genere del Teatro Ragazzi e del Teatro per la famiglie.

Spinti dal desiderio di confrontarci in un secondo studio con la storia dell’ingegnoso hidalgo de la Mancha, trovandola molto “attuale” sotto alcuni aspetti, vogliamo raccontare quanto sia

fondamentale oggi, credere nell' "irrealtà", stimolare la fantasia e l'immaginazione del pubblico.

Altra produzione teatrale in distribuzione dal 2021 sarà **DIVENTA RE**, rilettura teatrale del libro "Come si diventa re" di Jan Terlouw, che affronta con un pubblico giovane le delicate tematiche che il testo propone. Spettacolo nato dalla residenza artistica MU.D. - C.Re.A.Re. – Campania 2019 e poi risultato vincitore del bando H-EARTH - Ecosystem of arts and theater 2021 promosso da Teatri Associati di Napoli, Interno 5 e Comune di Napoli. Il prodotto artistico racchiude diversi linguaggi espressivi e visivi, al fine di materializzare agli occhi dello spettatore un mondo immaginario, catapultandolo in un sogno scenico dalla natura favolistica e onirica.

Ci concentreremo sulla diffusione nazionale ed europea di questi spettacoli, e partecipazione a festival e rassegne in Italia e all'estero e nelle zone svantaggiate e con meno di 5000 abitanti. Queste produzioni avranno come obiettivo di attrarre l'attenzione di un nuovo pubblico e daranno spazio artistico anche a giovani registi e attori e attrici under 35, attori e attrici con disabilità visiva formati dalla Compagnia nel corso del progetto Fare Teatro...oltre lo sguardo, collaboratori di Muricena Teatro e attori selezionati attraverso dei percorsi di formazione collettivi e individuali.

L'Associazione Muricena Teatro, oltre alla consueta attività di produzione teatrale e culturale, intende continuare la sua azione pedagogica e di inclusione rivolta a soggetti con disabilità.

Dal 2017, Muricena Teatro, infatti, è promotrice del progetto di teatro sociale “ **FARE TEATRO...OLTRE LO SGUARDO**”: un laboratorio teatrale permanente rivolto a soggetti non vedenti e ipovedenti nato in collaborazione con l'Istituto P. Colosimo.

Il progetto negli anni è cresciuto e ad oggi si avvale della collaborazione di altri tre soggetti: La Scuola Elementare del Teatro diretta da Davide Iodice, l'Associazione “L'Atrio delle Trentatré” che ha sede al Monastero delle 33, spazio che ci è diventato la nuova dimora del progetto, e del Club Inter Wheel - Castel dell'ovo di Napoli.

Spettacoli, percorsi artistici sensoriali, laboratori ed eventi di inclusione sociale sono solo alcuni degli ambiti di intervento di *FARE TEATRO...oltre lo sguardo*, propedeutici alla realizzazione di eventi e spettacoli.

Tale percorso finora ha prodotto la messa in scena di due spettacoli : “**Piazza Santa Lucia**” e “**Buio**” inseriti entrambi nelle programmazioni 2018 e 2019 della rassegna di Teatro sociale “Quartieri di vita” promossa dalla Fondazione Campania dei Festival.

Quest'anno, il progetto dopo essere stato selezionato, ha preso parte al percorso di accompagnamento e tutoraggio artistico “Officina” promosso da La Scuola Elementare del

Teatro in collaborazione con : Teatro di Napoli, Teatro Trianon, Forgat OdV, L'Asilo, Interno5.

Tale percorso porterà alla messa in scena del nuovo spettacolo : **INVISIBILE**, il quale debutterà il 1 Giugno al Teatro San Ferdinando di Napoli in occasione del Festival delle Persone per i dieci anni della Scuola Elementare del Teatro.

Invisibile nasce da un percorso di ricerca sui sogni dei non vedenti, elaborato durante le fasi del laboratorio teatrale permanente "Fare Teatro... oltre lo sguardo".

Invisibile è un viaggio onirico. E' un Sogno senza luce.

E' la storia di Rosaria: una donna che vive il quotidiano ad occhi chiusi e ad occhi aperti vive i suoi sogni.

Dopo il debutto, proveremo a distribuire lo spettacolo, in collaborazione con La Scuola Elementare del Teatro e i nostri partner di progetto, all'interno di Festival dedicati alla disabilità, e sarà inoltre proposto a realtà teatrali e circuiti di distribuzione sensibili a tale tema.

Fare Teatro ... oltre lo sguardo è un progetto che amiamo definire essere una piccola rivoluzione, visto che non esistono in Italia compagnie costituite esclusivamente da interpreti non vedenti.

Il laboratorio "FARE TEATRO...oltre lo sguardo" è totalmente gratuito per i partecipanti, assumendosi la Compagnia il rischio di impresa di tale attività. Quest'anno, in seguito ad un lavoro di ricerca fondi, la Compagnia ha ricevuto i contributi economici da parte di Banca di Credito Popolare e Fondazione Strachan Rodinò, i quali saranno destinati alla produzione dello spettacolo.

Negli anni, il progetto ha comunque ricevuto il patrocinio morale di diverse istituzioni pubbliche, come l'Assessorato alla Cultura e al Turismo e l'Assessorato ai giovani e alle politiche giovanili del Comune di Napoli, e imprese locali, come il Teatro Bellini di Napoli.

L'innovatività di tale progetto risiede nel suo stesso obiettivo: rendere i partecipanti protagonisti diretti di tutte le fasi di creazione dell'opera: dalla scrittura scenica alla sua promozione e coinvolgere il pubblico in un vero e proprio *percorso artistico sensoriale* e sensibilizzare più persone possibili, a ciò che di "velato esiste nel mondo dell'invisibile", dove la disabilità viene affrontata e percepita come elemento di ricchezza e non come un impedimento.

La compagnia da quest'anno presenterà come capofila e/o partner di progetto domanda di finanziamento alla Commissione Europea, nell'ambito della programmazione Erasmus+ (KA210 YOU, ADU, VET) per l'attuazione di progetti dedicati all'inclusione e alla formazione.

Attività già effettuata o in programmazione questo mese :

DON QUIJOTE! Il teatro non si chiude!

- 28 GENNAIO 2024 - TEATRO EIDOS- S. GIORGIO DEL SANNIO - BENEVENTO

IL SILENZIO DI UN FISCHIETTO

- 09 FEBBRAIO 2024 - ARZANO (NA)

CAMPANIA YOUNG FESTIVAL

- Dal 18/03/2024 al 15/05/2024 - TEATRO DI CORTE DI PALAZZO REALE (NA)

INVISIBILE

- 01 GIUGNO 2024 - TEATRO SAN FERDINANDO (NA)

Napoli, 8 Maggio 2024

Il legale rappresentante e direttore artistico